

c/o Nicola Cappelletti
6760 Faido

Lettera Presidenziale 2018

Care amiche e cari amici della Pro Media Leventina,

con questa lettera abbiamo il piacere di aggiornarvi sulle attività della nostra Associazione.

Innanzitutto desideriamo ringraziare di cuore le persone e gli Enti che in questo periodo hanno dato il proprio sostegno morale e finanziario, che ci ha permesso di concretizzare il progetto di ripristino e valorizzazione 2014-2019 della "Via storica della Gola del Piottino" e dare il via ad alcuni studi di base. Il primo relativo alle vie storiche che collegano Faido al Dazio Grande di Rodi Fiasco, sollecitato da più parti quale elemento fondamentale di integrazione e unione, e poi quello per la valorizzazione delle testimonianze storiche più importanti della Regione, quali il nucleo Varesi di Faido, con la "Sostra" e la Casa Selvini, e il comparto della Cascata Piumogna, con le testimonianze preindustriali dei Mulini e del Maglio.

Due anni fa vi abbiamo informati del crollo, avvenuto nel mese di maggio 2013, di un tratto del muro di sostegno della strada che si trova nella Gola del Piottino. Un anno più tardi, nel luglio 2014, siamo intervenuti con la ricostruzione urgente del piede d'argine in modo da garantire la sicurezza dell'opera e ripristinare il percorso pedonale soprastante tramite una passerella. Questo ci ha permesso di procedere con più calma con la progettazione che ha interessato il risanamento e consolidamento di tutti i manufatti che costituiscono la struttura fondamentale della strada Urana del 1560 e di quella cantonale ottocentesca, compresa la ricerca dei mezzi finanziari necessari.

Le analisi hanno mostrato che in diversi punti il muro di sostegno, alto fino a 12 m e realizzato con la tecnica dei muri a secco, presentava dei segni di cedimento e instabilità. In particolare sono stati rilevati dei problemi dovuti al sistema di evacuazione delle acque meteoriche e di drenaggio che hanno causato, assieme agli eventi alluvionali, degli indebolimenti della struttura. Il caso più grave è stato riscontrato nei pressi dell'appoggio dell'arco maggiore. Questi cedimenti strutturali nel giro di pochi anni avrebbero generato sicuramente ulteriori crolli, mettendo in discussione la conservazione dell'intera opera. Si è pure evidenziata la necessità di una pulizia delle pareti di roccia che sovrastano la strada in modo da ridurre il pericolo per i visitatori e le opere.

I membri del nostro comitato, ingg. Nicola Cappelletti e Fabio Janner, si sono occupati del progetto e delle pratiche necessarie per la sua approvazione e finanziamento.

Il progetto è stato inoltrato al Cantone ed alla Confederazione nel 2016 e comporta un investimento di circa 1,2 mio di franchi, coperti nella misura di 824'000 da sussidi. La Pro Media Leventina si è impegnata con il proprietario della strada, la Degagna di Osco, a trovare i fondi per coprire i costi residui e poter così iniziare i lavori. Di conseguenza sono stati interpellati svariati enti, molti dei quali avevano già aiutato la Pro Media Leventina nel primo grande cantiere di restauro del 1994-2003, per ottenere gli aiuti necessari a coprire i restanti 410'000 franchi.

Nella primavera 2017 è stato possibile aprire il cantiere per la parte di messa in sicurezza e consolidamento delle strutture murarie e, con l'importante e specializzato apporto di imprese locali, prima dell'inverno 2017-2018 è stata realizzata la metà delle opere previste dal progetto.

Associazione di pubblica utilità "Pro Media Leventina"
con sede a Faido, fondata nel 1996 nella successione
del "Fondo Rodolfo Steiner"
conto corrente bancario:
Pro Media Leventina, 6760 Faido
Credit Suisse, 8070 Zurigo
BC-No. / Conto No.: 80-500-4
IBAN CH37 0483 5085 4015 2100 0

Comitato:
Nicola Cappelletti, Faido, presidente
Christian Trachsel, Winterthur, cassiere
Fabrizio Barudoni, Giornico, segretario
Alberto Giambonini, Lavorgo
Fabio Janner, Castel San Pietro
Remo d'Odorico, Chiggiogna
Hanspeter Schneider, Wynigen
Fabrizio Viscontini, Faido

Il cantiere sarà riaperto nella primavera 2018 con la ricostruzione del tratto di muro crollato nel 2013 e il completamento delle opere di consolidamento previste. Entro la fine dell'anno si pensa di concludere l'intervento nella Gola del Piottino, riconsegnando un'opera più solida al proprietario e a tutti coloro che la vorranno visitare, con l'impegno della Pro Media Leventina a trovare per il futuro un accordo sul controllo e manutenzione dell'opera tra gli enti pubblici e la Degagna di Osco.



Parallelamente nel 2018 verrà portato a termine lo studio di fattibilità sulle vie storiche, il quale prevede anche la realizzazione di un sentiero lungo il fondovalle che permetta di collegare Faido al Dazio Grande toccando i molti elementi legati alle vie di comunicazione presenti sul territorio. In un ambiente vicino al Fiume Ticino e caratterizzato da una grande densità di opere murarie a secco di estrema rarità per importanza e imponenza.

In tale campo segnaliamo che Hanspeter Schneider e Fabio Janner, membri del Comitato della PML, hanno scritto un articolo nell'ultimo numero del 2017 di "Wege und Geschichte", la rivista specializzata di ViaStoria (erede dell'Inventario delle Vie Storiche-IVS).

Si tratta d'un contributo sul tema dei muri a secco che mette in luce l'importanza dei manufatti costruiti con questa tecnica lungo i tracciati della strada cantonale dell'Ottocento e della linea ferroviaria del San Gottardo che si trovano nella gola del Piottino, tra Polmengo e il Dazio Grande. Anche in questo campo la Media Leventina si colloca quindi ad un livello di importanza nazionale, grazie alla presenza non solo di un tratto particolarmente suggestivo della "Gotthardbahn", ma anche per alcuni imponenti manufatti superstiti delle sue installazioni di cantiere: una cosa unica in tutta la Svizzera! Si tratta di un'ulteriore conferma del grande valore culturale di questo paesaggio delle vie storiche, per valorizzare il quale sia il Cantone che la Confederazione ci hanno incoraggiati a completare il restauro della Strada Urana con il progetto di collegamento pedonale fino a Faido.

Questo studio assieme a quelli citati in precedenza permetteranno di convergere nei prossimi anni alla concretizzazione di nuovi progetti di valorizzazione e recupero delle testimonianze storiche legate alle vie di comunicazione che hanno reso la Media Leventina un luogo importante nelle vie di transito nell'ultimo millennio.

Tutto ciò significa che per la Pro Media Leventina c'è ancora molto da fare, sia sul terreno, sia nel campo della ricerca, ma significa anche molte soddisfazioni ed entusiasmo nel portare avanti la missione che i nostri soci fondatori ci hanno lasciato in eredità e che vorremmo condividere sempre più con la popolazione locale e con tutti coloro che ci sostengono.

Concludiamo questo breve Rapporto d'attività invitando i soci e gli amici della Pro Media Leventina a partecipare al sopralluogo nella Gola del Piottino.

Nella speranza di avervi invogliati a partecipare vi attendiamo numerosi e porgiamo i nostri più cordiali saluti

per la Pro Media Leventina

Nicola Cappelletti, presidente